



SAN VITO CHIETINO È GREEN

***Sperimenta nuove sensazioni con i
nostri percorsi***

PERCORSO DELLE FONTI

Il percorso inizia tra le abitazioni della centralissima via della fonte, a cui si accede dalla rotonda di Piazza Garibaldi. Lungo un sentiero ripido ma percorribile, ci si trova immersi nella natura più rigogliosa. Si incontrano la Fonte Grande (1914), poi la Fonte Cupa (1814) nei cui pressi si può sostare per un rinfresco utilizzando gli appositi tavoli da pic-nic. Attraversato il ponte di legno sul limpido ruscello, il sentiero diverrà pianeggiante per poi terminare naturalmente sulla strada statale 16 e infine ammirare la splendida scogliera del Maruccio.

PERCORSO DEL BORGO

La nostra passeggiata inizia da Piazza Garibaldi dove si può ammirare la facciata del vecchio Municipio, attualmente riconvertito in biblioteca comunale. Addentrandosi ulteriormente nei vicoli del paese sarà possibile osservare alcuni edifici storici: Palazzo Javicoli (sede dell'attuale Municipio), Palazzo Tosti e Palazzo Renzetti. Si prosegue infine sul Corso Trento e Trieste: nel vicolo a destra si trova il teatro all'aperto "Due Pini", incorniciato dal Belvedere Orientale. Al termine del Corso c'è il panorama mozzafiato del Belvedere Marconi da dove si possono ammirare contemporaneamente la Majella e il Mar Adriatico e l'attigua chiesetta di San Francesco di Paola.



PERCORSO DANNUNZIANO

In C.da Portelle è possibile immergersi in un percorso unico, visitando tre luoghi dannunziani d'eccellenza. Sul mare si staglia il Trabocco Turchino, la meravigliosa macchina da pesca fonte d'ispirazione del Poeta. Poco distante si può ammirare il coreografico Promontorio Dannunziano, uno dei luoghi più affascinanti di S. Vito e assoluto protagonista nell'epilogo de "Il Trionfo della Morte" di G. d'Annunzio. Immancabile, infine, è una visita all'Eremo, rifugio sanvitese del Poeta e della sua amante, Barbara Leoni, nell'estate 1889.